

PISA, I PESCI PALLA SONO SPECIE TOSSICA



I pesci palla, “alieni” che negli ultimi anni stanno popolando i nostri mari, sono da considerarsi specie tossica e come tale non andrebbero commercializzati o consumati.

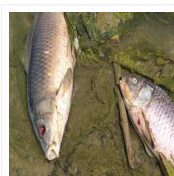
E' il risultato di un progetto di ricerca finanziato dal Ministero della Salute – a cui partecipa anche l'Università di Pisa con il FishLab del dipartimento di Scienze veterinarie – che si occupa di studiare alcune specie di pesci tossici invasivi che a causa dei fenomeni di “meridionalizzazione” e “tropicalizzazione” delle acque legati ai cambiamenti climatici si stanno diffondendo nei nostri mari. Il progetto “Cambiamenti climatici e sicurezza alimentare: indagine molecolare, microbiologica e tossicologica sulle specie ittiche tossiche presenti nel Mar Tirreno” è guidato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, con la collaborazione del Fish Health Veterinary Officer, Veterinary Services and Animal Health, Ministry of Agriculture & Rural Development di Israele e con ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Lo scopo dello studio è monitorare la presenza di specie ittiche invasive potenzialmente tossiche lungo le coste del Mar Tirreno e di caratterizzarle sotto il profilo molecolare, microbiologico e tossicologico. Il progetto è finalizzato alla tutela dei consumatori. E' stata infatti realizzata una campagna divulgativa mirata alla formazione dei pescatori e di tutte le altre figure che, a diversi livelli, si trovano a contatto con l'ambiente marino (come i sub e gli stessi cittadini) al fine di creare una rete che possa consentire un controllo costante della presenza e della distribuzione di queste specie in tempo reale. I risultati delle analisi offrono un quadro più dettagliato sulla presenza e sulla tossicità di queste specie, permettendo una migliore definizione del rischio a loro associato.

Tra le specie di cui la ricerca si sta occupando ci sono soprattutto i pesci palla.

“I “Tetraodontidae”, meglio conosciuti come pesci palla, possono essere considerati veri e propri alieni dei nostri mari. Originari del mar rosso, dal 2003 hanno iniziato a spostarsi attraverso il canale di Suez, lungo le coste del Mediterraneo Orientale (segnalazioni si riscontrano soprattutto da Egitto, Israele e Turchia) per arrivare a Lampedusa nel 2013 e diffondersi verso Nord. Il problema è che alcune di queste specie sono tossiche, pertanto, oltre all’impatto sull’ecosistema marino che non è da sottovalutare, rappresentano un possibile pericolo per la salute umana” ha spiegato Andrea Armani, responsabile del FishLab .

La tossicità dei pesci palla è data dall’accumulo di una neurotossina chiamata Tetrodotossina (TTX). La TTX è prodotta da batteri presenti nell’intestino dei pesci e si concentra soprattutto nel fegato, nelle uova e nell’intestino stesso, anche se a volte si può rilevare anche nel muscolo. Se ingerita, può provocare conseguenze particolarmente gravi per la salute (la tossina è circa 100 volte più tossica rispetto al cianuro di potassio). Per questo motivo i pesci palla non devono essere in alcun modo commercializzati o consumati,

Articoli Correlati:



**FIRENZE:
NELL'ARNO**



**SECONDA
MORIA DI**



**FIGLINE
VALDARNO ,**



**PECCIOLI,
UN**